

Deposito di Rivara, nasce comitato per difenderlo

■ Se finora si sono fatti sentire, forte e chiaro, i comitati che si oppongono al progetto del deposito di gas di Rivara, d'ora in poi è deciso a battersi, invece, per la sua difesa, il «Comitato delle imprese per lo sviluppo». Ieri mattina ha annunciato la nascita dell'associazione il suo coordinatore Carlo Albano (ex se-

gretario comunale di alcuni comuni del modenese), in occasione della presentazione dello studio di **Nomisma Energia** sull'impatto macroeconomico del deposito, che si è tenuta a Medolla. Il comitato, che da quanto fa sapere Albano ha già raccolto una trentina di adesioni tra gli imprenditori locali, ha come obiettivo quello

di sollecitare le autorità locali a dare l'ok alla fase di accertamento per il progetto. L'iniziativa sarà presto formalizzata attraverso una lettera alle amministrazioni, tra cui la Regione. A favore del progetto, nei mesi scorsi, si era schierato anche il presidente di Confindustria Modena, Pietro Ferrari. Secondo lo studio **Nomisma**, il deposito potrebbe creare fra i 1.300 e i 2.300 posti di lavoro in regione e un incremento di valore aggiunto, per l'Emilia-Romagna, tra i 68 e i 120 milioni di euro, più un indotto in grado di produrre un gettito fiscale fra 46 e 82 milioni di euro.

P.B.M.

www.ecostampa.it

